

COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

(Provincia di Pescara)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<i>N. 07 del Reg.</i> <i>Data 09/07/2015</i>	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.
---	--

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di luglio alle ore 20,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1. SAIA Antonio	X	
2. MASSARO Natascia	X	
3 MASTRODICASA Marco	X	
4. DI FAZIO Pasquale	X	
5. IACOBUCCI Valentino		X
6. D'OTTAVIO Angelo		X
7. PELACCIA Marina	X	

Assegnati n. 7

In carica n. 7

Presenti n. 5

Assenti n. 2

DATO ATTO della presenza degli assessori esterni: Franco CECCOMANCINI e John FORCONE.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

⇒ Presiede Marco MASTRODICASA nella sua qualità di Presidente;

⇒ Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Claudia ARDUINO.

⇒ La seduta è PUBBLICA.

⇒ Nominati scrutatori i Sigg :=

⇒ Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

◇ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

◇ il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267, hanno espresso parere "favorevole".

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- a) dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- b) il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

PRECISATO, inoltre, che lo stesso comma 611 indica che il "*processo di razionalizzazione*" debba ispirarsi obbligatoriamente ai seguenti criteri generali:

- 1) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- 2) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- 4) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- 5) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PRESO ATTO CHE:

- a) il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- b) al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- c) il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- d) la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
Deliberazione n. 15 / 2015 2/4
- e) i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- f) anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- g) la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

VISTO il decreto sindacale n. 8 del 08/05/2015 con cui veniva approvata dal Sindaco la proposta di Piano di razionalizzazione delle società partecipate;

VISTA la relazione al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) sottoscritta dal Sindaco dell'Ente;

RITENUTO di dover confermare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla proposta formulata dal Sindaco ed allegata al decreto sopra citato;

RILEVATO, altresì, per quanto attiene le società Pescarainnova e GAL Terre Pescaresi si ritiene di confermare le partecipazioni del Comune;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. degli Enti locali,

VISTA la Legge nr. 190/2014;

CON voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. Tutte le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente riportate;
2. Di confermare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla proposta formulata dal Sindaco ed allegata al decreto sindacale citato nelle premesse;
- 3) Di precisare che per quanto attiene le società Pescarainnova e GAL Terre Pescaresi si ritiene di confermare le partecipazioni del Comune;
- 4) Di approvare, pertanto, il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate del comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) come da allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) Di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

SUCCESSIVAMENTE;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza, con la seguente separata votazione, espressa per alzata di mano:

Presenti n. 5 – Votanti n. 5 – Voti favorevoli n. 5 – Voti contrari n. 0 – Astenuti n. 0;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
(Provincia di Pescara)

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI SAN VALENTINO IN A. C.

(Legge nr. 190/2014)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Premesso che:

- La Legge di Stabilità per l'anno 2015 (commi 611-614 dell'art. 1 della L. 29.12.2014 nr. 190) prevede che le pubbliche amministrazioni debbano avviare un percorso di razionalizzazione delle società partecipate, direttamente o indirettamente, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, nonché un obiettivo specifico connesso alla riduzione, entro il corrente anno, del numero delle società pubbliche;
- Il testo di legge recepisce in parte le indicazioni fornite dal Commissario della *spending review* prof. Carlo Cottarelli con il proprio documento del 7 agosto 2014 denominato "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali" e nasce con l'intento di potenziare il disposto dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, nr. 244, secondo cui gli enti locali non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, mentre risulta invece ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale;
- La disciplina in materia indica quali sono i criteri da considerare per giungere al perseguimento degli obiettivi ricercati riepilogandoli in cinque punti fondamentali:
 - a) eliminazione delle società non indispensabili, vale a dire che svolgono servizi non strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;
 - b) soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile;
 - d) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
- Il legislatore nonostante individui gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muoversi, riconosce tuttavia il discrezionale ruolo programmatico dell'organo di direzione politica dell'ente riservandogli un certo spazio di autonomia di scelta e margini di flessibilità operativa che garantiscano l'approvazione di misure e iniziative realmente praticabili;
- Il piano operativo di razionalizzazione delle società deve riportare le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'indicazione dei risparmi stimati;
- Una volta approvato, il piano deve essere oggetto di due specifici adempimenti:
 - 1) la trasmissione, con la relativa relazione, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - 2) la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

- La legge prevede, infine, che il percorso di razionalizzazione delle società partecipate, avviato con la programmazione da approvarsi entro il 31 marzo 2015, sia concluso con un referto da predisporre entro il 31 marzo 2016 in ordine ai risultati effettivamente conseguiti nell'anno 2015 rispetto a quelli programmati inizialmente e che deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- Il comma 612 della Legge nr. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza" definiscano ed approvino il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- Al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

Evidenziato che già con la Legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008), art. 3, comma 27 e ss., il legislatore ha dettato norme teoricamente stringenti in materia riguardanti:

- il divieto di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie istituzionali dell'ente, divieto esteso anche all'assunzione e al mantenimento di partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- l'obbligo di esplicita autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni (oltre che, ovviamente alle nuove assunzioni) con delibera motivata del Consiglio Comunale in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge e successiva trasmissione della delibera alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- l'obbligo di dismissione delle società vietate o, comunque, il cui mantenimento non è stato espressamente autorizzato dal Consiglio Comunale;

Considerato che:

- I criteri enunciati dal comma 611 della Legge nr. 190/2014 hanno un elevato contenuto soggettivo tranne quello riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti";
- Appare evidente, pertanto, che il legislatore, pur individuando gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muoversi, riconosce il discrezionale ruolo programmatico dell'organo di direzione politica dell'ente riservandogli un certo spazio di autonomia di scelta e margini di flessibilità operativa che garantiscano l'approvazione di misure e iniziative realmente praticabili;

Atteso che il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società rispetto delle quali viene effettuata la verifica di detenibilità ai sensi della Legge nr. 190/2014:

ATO – Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale nr. 4 del pescarese:

Programmazione e controllo servizio idrico integrato.

Gli Enti d'Ambito Abruzzesi per il Servizio Idrico Integrato, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2011, sono in fase di riordino e unificazione nell'Ente Unico Regionale avente denominazione ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato).

All'ERSI sono attribuite, ai sensi dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, tutte le funzioni ed i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997 e successive modifiche, dal D.lgs.152/2006 e successive modifiche e da altra normativa di settore, agli Enti d'Ambito soppressi.

Il Commissario Unico Straordinario degli Enti d'Ambito Abruzzesi, ERSI, è l'Ing. Pierluigi Caputi, Direttore LL.PP, Ciclo Idrico Integrato, Genio Civile, della Regione Abruzzo.

- **AMBIENTE S.p.A. in house providing**: è una società a totale partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto da 42 Comuni della provincia di Pescara. La società ha per oggetto

l'espletamento del servizio di smaltimento rifiuti, ivi compreso la realizzazione degli impianti, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi e dei fanghi di depurazione di derivazione di scarichi civili, il recupero/riciclaggio dei rifiuti; la gestione dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei comuni soci.

- **PESCARAINNOVA s.r.l.**: Servizi strumentali in materia informatica e consulenze – Hosting e fornitura di servizi applicativi.
- **GAL "TERRE PESCARESI"**, società consortile a responsabilità limitata - espressione della realtà istituzionale, sociale ed economica di riferimento - interviene nelle aree rurali mediante un Piano di Sviluppo Locale (PSL) che prevede la valorizzazione del territorio e dei prodotti locali, l'utilizzazione di nuovi know-how e nuove tecnologie, il potenziamento dei servizi a sostegno del sistema produttivo locale nonché la valorizzazione e difesa delle risorse naturali e culturali ed il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali;
- **ECOLOGICA PESCARESE SpA .:** La società è in liquidazione.

1) ATO – Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale nr. 4 del pescarese:

Programmazione e controllo servizio idrico integrato.

Gli Enti d'Ambito Abruzzesi per il Servizio Idrico Integrato, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2011, sono in fase di riordino e unificazione nell'Ente Unico Regionale avente denominazione ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato).

All'ERSI sono attribuite, ai sensi dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, tutte le funzioni ed i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997 e successive modifiche, dal D.lgs.152/2006 e successive modifiche e da altra normativa di settore, agli Enti d'Ambito soppressi.

Il Commissario Unico Straordinario degli Enti d'Ambito Abruzzesi, ERSI, è l'Ing. Pierluigi Caputi, Direttore LL.PP, Ciclo Idrico Integrato, Genio Civile, della Regione Abruzzo.

Interventi: Non di competenza del Comune.

- **AMBIENTE S.p.A. in house providing**: è una società a totale partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto da 42 Comuni della provincia di Pescara. La società ha per oggetto l'espletamento del servizio di smaltimento rifiuti, ivi compreso la realizzazione degli impianti, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi e dei fanghi di depurazione di derivazione di scarichi civili, il recupero/riciclaggio dei rifiuti; la gestione dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei comuni soci.

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
AMBIENTE S.p.A.	Società per azioni	Consiglio di Amministrazione: costituito da nr. 2 componenti: - Presidente: Massimo Sfamurri Compenso mensile : € 2.682,66 - Consigliere Luciano Di Lodovico Compenso mensile: € 1.207,20 -

Codice Fiscale	91018080688
Partita IVA	01525450688
Forma giuridica	Società per Azioni
Anno di costituzione	Costituita con atto del 20.05.1998 Trasformata da consorzio in S.p.A. in data 11.06.2002
Natura di holding	NO
Sede legale	Spoltore (PE)
Indirizzo	Via Montesecco, 56/A
Telefono	085-4961234
Fax	085-4961234
PEC	ambiente@raccomandata.eu
Sito istituzionale	www.ambientespaonline.it
Attività svolta	=
Affidamenti	Nessun affidamento per il Comune di San Valentino in A.C.
Modalità di affidamento	//
Oneri per il Comune:	//
- per contratto di servizio	//
- per servizi in conto capitale	//
- per trasferimenti in conto esercizio	//
- per concessione di crediti	//
- per copertura disavanzi o perdite	//
- per acquisizione di quote societarie	//
- per aumento di capitale sociale	//
Dividendi erogati al Comune	0
Percentuale di partecipazione	0,28%
Rappresentante nominato dal Comune	NO
- per acquisizione di quote societarie	

Risultato economico d'esercizio:

- Anno 2011: 189.429,00
- Anno 2012: -250.683,00
- Anno 2013: 60.816,00

Verifica detenibilità della Società partecipata AMBIENTE S.p.A.

Parametro	Verifica
a) Eliminazione delle società non indispensabili	AMBIENTE S.p.A. è una società a partecipazione pubblica il cui capitale è detenuto da 42 Comuni della provincia di Pescara. La società ha per oggetto l'espletamento del servizio di smaltimento rifiuti, ivi compreso la realizzazione degli impianti, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi e dei fanghi di depurazione di derivazione di scarichi civili, il

	<p>recupero/riciclaggio dei rifiuti; la gestione dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei comuni soci.</p> <p>Il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è un servizio pubblico locale e, ai sensi dell'art. 3, comma 27 e ss., della Legge nr. 244/2007 " è sempre ammessa la partecipazione a società di servizi di interesse generale".</p>
<p>b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti</p>	<p>Il numero dei componenti dell'Organo di amministrazione di AMBIENTES.p.A. è pari a due e il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a 4.</p>
<p>c) Eliminazione di partecipazioni in società con soggetto analogo o simile</p>	<p>Questo Ente non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe e/o simili a quelle di AMBIENTE S.p.A.</p>
<p>d) Aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali</p>	<p>Si rileva che l'art. 200 del D.Lgs. nr. 152/2006 prevede che "La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), delimitati dal piano regionale di cui all'art. 199 (...)" a cui gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente. Gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. nr. 152/2006 costituiscono l'Autorità d'Ambito, alla quale sono demandate l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti e la stessa Autorità svolge la ricognizione delle opere ed impianti esistenti, elabora il Piano d'Ambito ed applica tariffe, affida il servizio e controlla il gestore.</p> <p>La L.R. 21.10.2013 nr. 36 rubricata "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007 nr. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" ha previsto, per la Regione Abruzzo, l'istituzione di una Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), a cui i Comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale "ATO Abruzzo", coincidente con il territorio della Regione.</p> <p>In ragione della normativa sopra citata il servizio di gestione dei rifiuti sarà assorbito dalla competenza dell'AGIR, che dovrà operare un preventivo intervento di riordino delle società partecipate presenti sul territorio dell'Ente d'Ambito, come peraltro già previsto dalla normativa vigente.</p>
<p>e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: (i) degli organi amministrativi (ii) degli organi di controllo</p>	<p>Il numero degli amministratori della società è oggi ridotto a due ed il compenso è inferiore al limite previsto dall'attuale normativa, essendo pari ad € 2.682,66 mensili lordi per il Presidente e ad € 1.207,20 mensili lordi per il singolo consigliere.</p>

(iii) delle strutture aziendali (iv) riduzione delle relative remunerazioni	
--	--

Interventi:

la società risulta detenibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611, della Legge nr. 190/2014, fermo restando il disposto di cui al D.Lgs. nr. 152/2006 e alla L.R. nr. 36/2013, si rileva, infatti, che l'art. 200 del D.Lgs. nr. 152/2006 prevede che "La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), delimitati dal piano regionale di cui all'art. 199 (...)" a cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente. Gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. nr. 152/2006 costituiscono l'Autorità d'Ambito, alla quale sono demandate l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti e la stessa Autorità svolge la ricognizione delle opere ed impianti esistenti, elabora il Piano d'Ambito ed applica tariffe, affida il servizio e controlla il gestore. La L.R. 01.10.2013 nr. 36 rubricata "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007 nr. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" ha previsto, per la Regione Abruzzo, l'istituzione di un'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), a cui i Comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale "ATO Abruzzo", coincidente con il territorio della Regione.

In ragione della normativa sopra citata il servizio di gestione dei rifiuti sarà assorbito dalla competenza dell'AGIR, che dovrà operare un preventivo intervento di riordino delle società partecipate presenti sul territorio dell'Ente d'Ambito, come peraltro già previsto dalla normativa vigente.

Pescarainnova s.r.l.: Servizi strumentali in materia informatica e consulenze – Hosting e fornitura di servizi applicativi

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
Pescarainnova s.r.l.	s.r.l.	Il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da tre membri. Il C.d.A. svolge il proprio incarico senza compenso.

Codice Fiscale	018438880681
Partita IVA	018438880681
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione	12.10.2007
Natura di holding	NO
Sede legale	Città Sant'Angelo (PE)
Indirizzo	Piazza IV Novembre
Telefono	
Fax	
PEC	pescarainnova@pec.pescarainnova.it
Sito istituzionale	//

Attività svolta	Nessuna attività svolta a favore del Comune		
Affidamenti	Nessun affidamento da parte del Comune di San Valentino In A.C.		
Modalità di affidamento			
Oneri per il Comune:			
- per contratto di servizio	//		
- per servizi in conto capitale	//		
- per trasferimenti in conto esercizio	//		
- per concessione di crediti	//		
- per copertura disavanzi o perdite	//		
- per acquisizione di quote societarie	//		
- per aumento di capitale sociale	//		
Dividendi erogati al Comune	//		
Percentuale di partecipazione	1%		
Rappresentante nominato dal Comune	NO		
- per acquisizione di quote societarie			
STATO PATRIMONIALE		2012	2013
Attivo patrimoniale			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni		6.931	4.826
Attivo circolante		64.008	82.857
Ratei e risconti			257
Passivo patrimoniale			
A) Patrimonio netto		20.000	20.000
B) Fondi per rischi ed oneri			
C) Trattamento di fine rapporto			
D) Debiti		56.611	73.099
Ratei e risconti			
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione		36.073	25.005
Costi della produzione		(35.897)	(24.360)
Proventi e oneri finanziari		(177)	(446)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari			
Imposte sul reddito		199	

Utile (perdite) dell'esercizio		1	0
--------------------------------	--	---	---

- Risultato economico d'esercizio:
- Anno 2011: 3.086,00
 - Anno 2012: 1,00
 - Anno 2013: 0,00

Verifica detenibilità della Società partecipata Pescarainnova s.r.l.

Parametro	Verifica
a) Eliminazione delle società non indispensabili	Pescarainnova s.r.l. è una società interamente pubblica, il cui capitale è detenuto per il 100% da 38 Comuni della Provincia di Pescara. La società svolge attività di erogazione di servizi informatici – Hosting e fornitura di servizi applicativi e, pertanto, non persegue finalità istituzionali proprie degli Enti soci.
b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Il numero dei componenti dell'Organo di amministrazione di Pescarainnova s.r.l. è pari a tre.
c) Eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile	Questo Ente non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe e/o simili a quelle di Pescarainnova s.r.l.
d) Aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali	In relazione al carattere territoriale delle attività erogate non appare ipotizzabile un'aggregazione con altre società che erogano servizi analoghi.
e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: (i) degli organi amministrativi (ii) degli organi di controllo (iii) delle strutture aziendali (iv) riduzione delle relative remunerazioni	Il numero degli amministratori della società è di tre ed il compenso, alla data del 31.01.2014, è pari a zero.

Interventi:

La società è detenibile in quanto non persegue finalità di carattere istituzionale in quanto svolge attività di fornitura di servizi strumentali in materia informatica e consulenze – Hosting e fornitura di servizi applicativi.

GAL "TERRE PESCARESI"

Da sito internet istituzionale (www.gal.terrepescaresi.it) si evince quanto segue.

La GAL - Terre Pescaresi a r.l. è una società consortile, composta da soggetti pubblici e privati del territorio delle Terre Pescaresi, 113 soci tra imprese, enti locali, associazioni di categoria, istituti finanziari. Il consorzio nasce nel 2001 con lo scopo di programmare e pianificare progetti di sviluppo sostenibili all'interno di ambiti territoriali omogenei e con l'obiettivo di elaborare modelli innovativi per una gestione condivisa ed integrata delle risorse in aree rurali.

La società ha la configurazione giuridica di gruppo di azione locale costituito per la realizzazione di progetti di sviluppo locale e come scopo istituzionale e prioritario la valorizzazione e promozione del comprensorio della Provincia di Pescara, attraverso la gestione ed attuazione di piani, programmi, progetti e interventi a sostegno dello sviluppo locale cofinanziati da fondi pubblici europei, nazionali, regionali, provinciali e locali.

Il numero dei componenti dell'organo di amministrazione è pari a n. 7 e il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è uguale a n. 1

Non è possibile procedere all'aggregazione con altre società che svolgono servizi analoghi.

La società non persegue finalità istituzionali in quanto svolge attività di valorizzazione e promozione del comprensorio della Provincia di Pescara.

La società è detenibile-

ECOLOGICA PESCARESE SpA .: La società è in liquidazione

Il presente Piano Operativo di razionalizzazione, che include anche la Relazione Tecnica, viene trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito Internet del Comune.

**COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
(Provincia di Pescara)**

o*x*x*x

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

San Valentino in A.C., 07/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Rag. Nicola MORSELLA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Anna Claudia ARDUINO)

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to MASTRODICASA Marco

Il Segretario Comunale
F.to ARDUINO Anna Claudia

Prot. N. 3591

Li, 16/07/2015

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to ARDUINO Anna Claudia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ⇒ È stata affissa all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami;
- ⇒ È divenuta esecutiva il giorno _____
- ◆ Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to _____

E' copia conforma all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 16/07/2015



Il Segretario Comunale
